BILANCIO PREVENTIVO

 \mathbf{E}

RELAZIONI

ESERCIZIO 2022

- BILANCIO PREVENTIVO
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
- RELAZIONE PROGRAMMATICA

BILANCIO ENTRATE- PREVENTIVO 2022

ENTRATE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2022
Quote iscrizione	141.450,00
Quote prima iscrizione	1.550,00
Tot. Contributi associativi	143.000,00
Proventi diritti Segreteria e rimborsi vari	100,00
Opinamento parcelle	1.000,00
Rilascio timbri su richiesta	100,00
Tot. Proventi diversi	1.200,00
Contributi partecipanti alle spese vive	500,00
Tot. Entrate diverse da Iscritti	500,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	144.700,00
TOTALE GENERALE	144.700,00

BILANCIO USCITE - PREVENTIVO 2022

USCITE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2022
Assicurazione componenti Consiglio Ordine e Consiglio di Disciplina	6.300,00
Rimborso spese viaggi e soggiorni	10.000,00
Spese varie rappresentanza e organizzazione	1.500,00
Rimborsi spese viaggi Consiglio di Disciplina	2.000,00
Tot. Funzion. organi istituzionali	19.800,00
Spese formazione permanente Iscritti – Manifestazioni culturali	8.000,00
Tot. Spese manifestazioni iniziative culturali e cont. vari	8.000,00
Spese aggiornamento albo e opuscoli vari	500,00
Spese abbonamento e acquisto periodici	2.000,00
Web	10.000,00
Tot. Spese stampa, periodici e pubbl. relaz.	12.500,00
Stipendi netti	14.400,00
Assicurazioni sociali	7.600,00
Irap	1.300,00
Tot. Oneri per il personale	23.300,00
Compensi per assistenza legale e giudiziaria	2.500,00
Compensi consulenza materia lavoro	1.500,00
Consulenza e assistenza materia tributaria	6.500,00
Compensi a terzi per prestazioni straordinarie	18.300,00
Tot. Consulenze	28.800,00
Manutenzione riparazioni macchine/mobili	1.000,00
Cancelleria e stampati vari	800,00

BILANCIO USCITE – PREVENTIVO 2022

500,00
2.900,00
1.000,00
4.500,00
14.300,00
1.700,00
26.700,00
800,00
600,00
1.400,00
21.250,00
2.500,00
23.750,00
1.000,00
4.000,00
5.000,00
149.250,00
149.250,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2022, documento di sintesi

Il Bilancio consuntivo 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 128.834.00.

Dalle analisi di Entrate ed Uscite desunte del pre-consuntivo extracontabile al 31/12/2021, risulta che per l'anno 2021 la gestione finanziaria dell'Ordine chiuderà con un avanzo di € 17.937,85.

Il Bilancio preventivo per il 2022, prevede Uscite per complessivi € 149.250,00 che trovano la copertura finanziaria nelle Entrate previste per € 144.700,00 e nell'utilizzo di parte di avanzo di amministrazione disponibile pregresso per € -4.550,00.

Questo Bilancio preventivo in positivo è dovuto in particolare all'emergenza da pandemia Covid-19 che ha limitato le Attività in presenza per le Funzioni degli Organi Istituzionali e per le Manifestazioni ed Iniziative culturali.

ENTRATE

Le Entrate preventivate per l'esercizio 2022 derivano sostanzialmente dalle quote d'iscrizione e prime iscrizioni per un Totale pari ad € 143.000,00. Non si prevedono incrementi della quota d'iscrizione.

A tale importo si deve aggiungere una cifra pari ad € 1.200,00 per proventi diversi ed entrate diverse da Iscritti e per contributi partecipanti alle spese vive per € 500,00.

Le Entrate preventivate risultano pari alla somma di € 144.700,00.

USCITE

In sostanza le previsioni di Bilancio in uscita sono leggermente superiori al 2021, in quanto si prevedono maggiori spese relativamente al Funzionamento organi istituzionali (fra cui voce Rimborsi spese viaggi Consiglio di Disciplina) e per le Manifestazioni iniziative culturali varie e formazione permanente degli iscritti. Le spese per le attività Istituzionali e di Consiglio, si prevedono in aumento in particolare per la parte legata alla comunicazione.

Il Tesoriere Arch. Paola Sanapo

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE PER L'ANNO 2022

Premessa

La finalità del bilancio preventivo è di far coincidere la programmazione annuale fatta sulla disponibilità finanziaria dell'Ordine che, su proposta della Presidente, viene approvata dal Consiglio.

La programmazione si fonda sui principi etici e culturali definiti dal Consiglio in carica quali supporti strumentali alla messa in atto di tutte le azioni utili e indispensabili per adempiere al proprio mandato affidato dallo Stato con il Regio Decreto 2537/1925 e nel rispetto delle normative vigenti. In aggiunta ai compiti definiti dal Regio Decreto il Consiglio dell'Ordine deve adempiere agli obblighi dettati dal DPR 137/2012 in materia di Aggiornamento e sviluppo professionale continuo.

Parallelamente a tali obblighi si pongono i rapporti istituzionali della Presidente con il Consiglio Nazionale e con i Presidenti degli altri Ordini provinciali al fine di definire una politica professionale che agisca negli interessi della professione, nonché, sempre nell'ottica della tutela della professione e non del professionista, va considerato il ruolo che gli Ordini territoriali hanno nel rapporto tra gli Iscritti e Inarcassa.

Per il 2022, si confermano le relazioni dell'Ordine di Ravenna con la struttura della Federazione Ordine Architetti dell'Emilia Romagna (FOAER) prevedendo la giusta copertura finanziaria per le attività di Federazione.

PROGRAMMA

1) Deontologia.

Si prevedono diversi incontri che dovranno spaziare da argomenti di base rivolti maggiormente verso i nuovi iscritti a quelli inerenti di comportamento verso i colleghi, i committenti e le Istituzioni, fino a quelli che si stanno affacciando negli ultimi tempi per una diversa organizzazione del lavoro che sta emergendo dentro gli studi, nella collaborazione con colleghi di altre discipline, con la gestione delle commesse.

2) Aggiornamento e sviluppo professionale.

Grande impegno verrà dedicato all'organizzazione ed alle proposte formative, oltre a quella deontologica, cercando di intercettare quante più esigenze possibili vengono espresse dagli iscritti.

Una certa diversificazione professionale, auspicabile e già in atto, richiede una offerta formativa anch'essa diversificata.

Senza dimenticare il nostro ruolo culturale e sociale che accomuna ogni iscritto e che richiede una frequentazione continua su questi temi, nuovi lavori, nuove tecnologie, nuovi strumenti, nuove e vecchie specializzazioni vanno continuamente nutrite di approfondimenti e di ricerche che si esplicano principalmente con la formazione.

3) Consiglio di disciplina

Insediatosi da poco *tempo* per motivi organizzativi anch'essi legati principalmente alla pandemia sarà chiamato ad incontrare gli iscritti che siano incorsi in qualche infrazione inerente la professione di Architetto. In particolare al termine del 2022 scadrà il triennio dell'obbligo formativo 2019-2022. Verrà verificato il corretto espletamento da parte degli Iscritti e l'attuale Consiglio di disciplina, già ampiamente impegnato nella verifica dei crediti del triennio 2017-2019 rimandata fino ad ora per la crisi del Covid 19, si troverà nella necessità di affrontare un numero rilevante di azioni disciplinari che comporteranno un costo che, a fare inizio dal 2023 dovrà essere coperto da diritti di segreteria a carico dei colleghi inadempienti da approvare da parte dell'Assemblea.

4) Tutela della professione.

Il Consiglio dell'Ordine ritiene di doversi impegnare in tutti i modi per adempiere al proprio compito di tutela della professione in tutti i suoi molteplici aspetti ed in particolare per quanto attiene l'importanza della cultura del progetto e l'importanza della figura dell'architetto, piuttosto oscurata negli ultimi tempi da norme che hanno

travalicato l'aspetto tecnico funzionale della loro natura, in particolare si fa riferimento alla sicurezza sismica ed al risparmio energetico, per sostituirsi a quello complesso e determinante del progetto in relazione al manufatto ed al suo contesto spesso completamente assenti.

Occorre inoltre continuare a vigilare ed intervenire in materia di competenze, materia complessa ma determinante per affermare il diritto/dovere della qualità e del rispetto delle diverse professionalità

5) Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Strategico diventa anche rapportarsi con la PA per quanto riguarda la propria organizzazione interna che si riverbera nel nostro lavoro, la gestione delle norme nonchè la loro continua trasformazione ed interpretazione. Occorre creare un dialogo paritetico con tutte le Istituzioni che trattano la trasformazione, lo sviluppo e la tutela del territorio anche attraverso la promozione di incontri, convegni, dibattiti e richieste specifiche.

6) Rapporti con gli iscritti

E' l'argomento ritenuto prioritario da questo Consiglio che ha fatto del collegamento fra iscritti e degli iscritti con il Consiglio uno dei temi sul quale investire molte delle proprie energie.

Gli argomenti precedentemente elencati perdono di consistenza senza la totale condivisione e completa partecipazione dei colleghi.

E' tempo di mettere in atto strategie che vedano impegnata tutta la categoria se davvero vogliamo far valere la nostra voce, diversamente, se si lascia solo il Consiglio in questo impegnativo lavoro di cambiamento di mentalità e di strategie, oltre allo sforzo estremamente impegnativo, si rischia che restino atti puramente formali e quindi piuttosto inutili.

L'esperienza insegna che se non si muove tutta la categoria, coesa e convinta, i risultati sono nulli.

7) Rapporti con il Consiglio nazionale e gli Ordini territoriali.

La Presidente, quale rappresentante del Consiglio e secondo la struttura operativa deliberata tiene i rapporti istituzionali con il Consiglio nazionale e con gli altri Presidenti degli Ordini provinciali partecipando alle riunioni indette ed alla Conferenza nazionale degli Ordini.

Qualora il CNAPPC organizzi gruppi di lavoro ai quali siano invitati a partecipare, oltre alle figure istituzionali, anche gli iscritti, verrà data informazione e auspicata un'attiva partecipazione.

8) Federazione Ordini architetti P.P.C. dell'Emilia Romagna.

Si rinnova la volontà di continuare a supportare fattivamente le iniziative della FOAER continuando a puntare sullo sviluppo di una piattaforma di proposte formative a scala regionale, nonché la verifica di accentrare alcune funzioni burocratico-amministrative.

La Presidente Arch. Rita Rava

Ravenna, 02 novembre 2021